

“Estate Ragazzi” divertimento assicurato

L'Amministrazione Comunale organizza da molti anni il Centro Vacanze per i bambini e ragazzi iscritti alle scuole elementari e media della Città; in questi ultimi anni, però, la tipologia di offerta è cambiata radicalmente in quanto si è passati da un centro vacanze prevalentemente didattico ad uno ludico-sportivo. È stato modificato anche il nome: dal tradizionale Centro Vacanze ci si è tuffati in un'Estate Ragazzi molto più frizzante. Questo cambiamento ha comportato uno sforzo maggiore dal punto di vista organizzativo ed un impegno economico non indifferente, ma il risultato di questa operazione parla da solo ..., basti pensare ai numeri delle ultime due edizioni, 2003 e 2004: 350 ragazzi partecipanti, 26 animatori, 12 borse-lavoro, 22 giovani volontari, 6 cuoche, 5 autisti di pullman e 15 associazioni coinvolte. Il nuovo progetto, alla guida del quale c'è il Responsabile prof. Ivo Valoppi, ha progressivamente raccolto entusiasmo e consensi sia da parte dei giovani iscritti sia da parte delle famiglie. L'attività si svolge solitamente durante le prime tre settimane di Luglio; nel 2004 il periodo è stato allungato. Anche la sede dell'iniziativa è mutata in quanto, dopo molti anni, il centro vacanze si è trasferito dal Ci.Vi.Form alla scuola elementare “J. Tomadini” di Rualis. Il clima dell'Estate Ragazzi è stato decisamente “caldo”: chi giocava, chi parlava, chi sostava in sala giochi, chi partiva per la piscina, chi si attrezzava per un'uscita ... tutto sembrava governato dal caso ma... dietro, c'era un progetto preciso, una programmazione creativa, verificata giornalmente dagli animatori e dagli aiutanti.

L'atmosfera che si respira, infatti, risponde ad un preciso metodo educativo che mette al centro del sistema le ragazze e ragazzi iscritti. La presenza degli educatori è finalizzata ad una compagnia attenta e amichevole indirizzata a promuovere atteggiamenti positivi.

La proposta dell'“Estate ragazzi” degli ultimi anni si è sviluppata nell'arco della giornata attraverso un primo momento di accoglienza, poi con attività laboratoriali e sportive. La mensa creava uno stacco prima di rituffarsi nelle iniziative del pomeriggio. Nella mattinata i corsi, supportati da molte associazioni locali, erano pensati per facilitare nei ragazzi la voglia di sperimentare cose nuove: canoa, roccia, speleologia, scherma, equitazione, judo, karatè, danza, aerofunky, baseball, mountain bike, calcio, pallacanestro, pallavolo, pattinaggio, nuoto, spada giapponese, attività motorie, gokart, ping-pong, attività manuali, disegno, muppets, modellismo, cucina sono stati i nostri gioielli. Ogni ragazzo poteva scegliere due corsi. Le proposte pomeridiane invece erano: piscina, tornei, cacce al tesoro, giochi di gruppo e uscite in bici, escursioni. Le gite, posizionate a metà settimana hanno spezzato la “monotonia” di tanto divertimento. Il festival della canzone e i giochi senza frontiere hanno concluso il centro vacanze con una grande partecipazione di familiari e amici. Molti giovani che hanno frequentato il centro come utenti hanno potuto, in questi anni, fare gli aiuti animatori oppure i volontari, per poter poi essere selezionati come animatori od esperti. Questo è stato un ulteriore sviluppo educativo nuovo e qualificante delle ultime edizioni.

